

PROGRAMMA N°06091 ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

DIRIGENTE: Giovanni Gravante

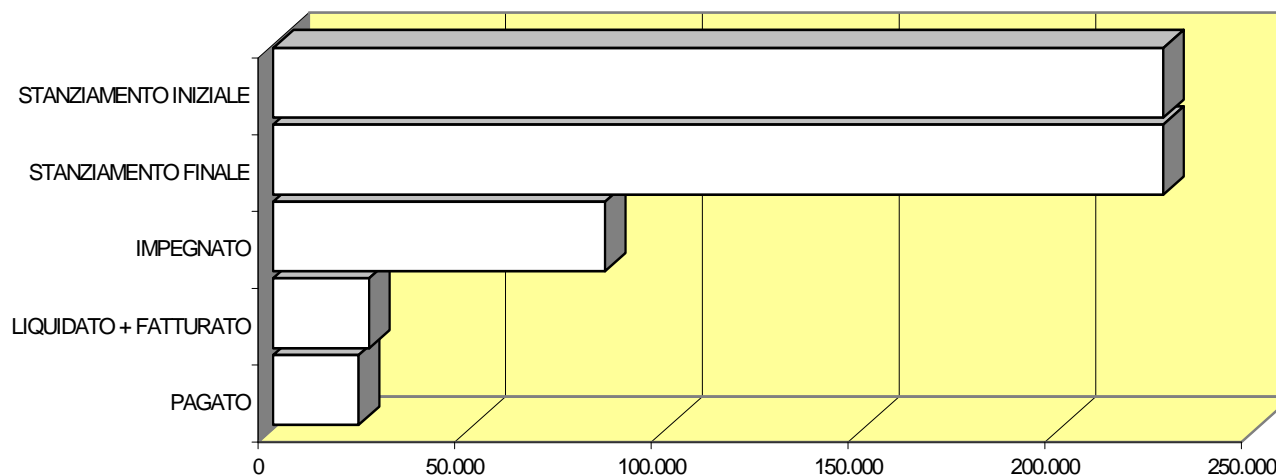
Descrizione del programma:

Organizzazione del Servizio idrico integrato.

Risorse finanziarie assegnate al programma

Confronto tra budget e consuntivo delle risorse assegnate al programma, con evidenziazione degli scostamenti rispetto alle previsioni.

PROGETTI		SPESA TITOLO I - II - III								
		STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO FINALE	SF/SI %	IMPEGNATO	I/SF %	LIQUIDATO + FATTURATO	(L+F)/I %	PAGATO	P/I %
1	Organizzazione del Servizio idrico integrato.	226.250,00	226.250,00	0,00	84.349,93	37,28	24.379,15	28,90	21.758,90	25,80
TOTALE PROGRAMMA		226.250,00	226.250,00	0,00	84.349,93	37,28	24.379,15	28,90	21.758,90	25,80



Rendicontazione dei risultati

Progetto n. 06091 1 – ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

L'Autorità dell'Ambito Territoriale Ottimale del Savonese per il servizio idrico integrato ha proseguito le attività istruttorie finalizzate alla revisione ed aggiornamento del piano d'ambito ed all'affidamento del servizio idrico integrato di cui agli articoli 149 e 150 del D. Lgs. 3 Aprile 2006, n.152 abrogativo e sostitutivo della precedente normativa di riferimento (legge n.36/1994).

In base alla Convenzione di Cooperazione che regola i rapporti tra gli enti locali facenti parte dell'A.T.O. (Ambito Territoriale Ottimale) Savonese per la gestione del Servizio Idrico, la Provincia ha il compito di coordinamento, che si esplica funzionalmente per mezzo della Segreteria dell'Autorità d'Ambito. Ai sensi dell'art. 10 della predetta Convenzione le spese di funzionamento della Segreteria sono a carico dei Comuni dell'ATO fino all'affidamento della gestione del servizio idrico.

L'anno 2006 è stato contrassegnato soprattutto da una notevole incertezza normativa, innescata soprattutto dall'attesa revisione del c.d. "Codice Ambientale" (ilo sopra indicato Decreto Legislativo n. 152 del 3 Aprile 2006) che, entrato in vigore il 29 Aprile 2006, ha innovato radicalmente la previgente normativa settoriale rappresentata dalla citata legge 36/1994 c.d. "Legge Galli"; in ordine a ciò, dopo l'approvazione di una prima serie di emendamenti al Piano d'Ambito, relativamente alla depurazione nel ponente, nella seduta della Conferenza del 23/03/2005, si è avviata l'attività per l'attuazione delle prescrizioni del Piano emendato, mentre prosegue l'attività finalizzata al riesame del Piano, che deve essere aggiornato ed approfondito conformemente alle disposizioni previste dal D.Lgs. 152/2006.

L'attività per l'attuazione del programma deve quindi tenere conto delle novità introdotte dal Codice Ambientale che ha inciso significativamente sulla materia del servizio idrico integrato. In ordine a ciò vengono esaminate le problematiche che sorgono per la sua applicazione, nonché le nuove competenze trasferite all'Autorità d'Ambito: ad es sono state verificate le competenze circa le autorizzazioni agli scarichi in pubblica fognatura, ottenendo dalla Regione Liguria conferma della interpretazione giuridica di questa Segreteria.

Si evidenzia che il quadro normativo risulta, inoltre, complicato dal fatto che il predetto Decreto è in fase di revisione da parte del Governo: con la lettera inviata alle Regioni nel dicembre u.s., infatti, il Ministro dell'Ambiente ha anticipato una radicale trasformazione delle indicazioni del codice, peraltro da coordinare con il c.d. "d.d.l. Lanzillotta" sui servizi pubblici locali.

Contemporaneamente vengono approfondite le problematiche relative alla scelta delle ipotesi tariffarie alternative del Piano lasciate alla decisione dei Comuni.

È in corso, inoltre, la valutazione delle modalità di affidamento della gestione del servizio idrico integrato, che sarà oggetto di decisione da parte della Conferenza. Anche in questa materia si deve tenere conto delle innovazioni della disciplina relativa ai servizi pubblici apportate dal D.L. 223/2006, convertito in legge in data 4/8/2006 e della relativa proroga al 31/12/2007 per gli affidamenti del servizio, che ha comportato lo slittamento delle attività propedeutiche all'affidamento stesso, i cui costi erano stati opportunamente previsti nel Bilancio 2006 e sono stati traslati nel Bilancio 2007.

La Segreteria svolge anche l'attività consultiva (mediante espressione di pareri) attribuita dalla Regione in materia di attuazione degli interventi del Piano d'Ambito e di concessione di finanziamenti pubblici a favore dei Comuni dell'ATO per interventi riguardanti il servizio idrico integrato (Piano interventi regionale ai sensi della L.R. 18/1994, finanziamenti previsti dalla DGR 393/2005).